

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. Controllo sulla compatibilità dei costi della ipotesi di accordo, ex artt. 7, comma 3, lett. j) e 8 del C.C.N.L. comparto Funzioni locali del 21/05/2018 – artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 3-sexies prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre a certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 19/07/2012, con Circolare n. 25, il M.e.f. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che, per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa, valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo di controllo interno, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del citato D.Lgs. n. 165/2001:

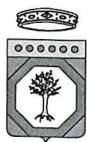
- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal C.C.N.L.;
- contratti integrativi economici che, compiutamente e periodicamente, rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del C.C.N.L., ad uno specifico anno;
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal C.C.N.L. vigente.

In data 25 luglio 2019 è stata siglata specifica ipotesi di accordo sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche e sull'erogazione delle somme, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016.

In ottemperanza alle disposizioni legislative citate e dell'art. 8, comma 6, del C.C.N.L. comparto "Funzioni locali" del 21/05/2018, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi correlato e il rilascio dell'apposita certificazione positiva, si è provveduto a trasmettere all'Organo di controllo interno il testo dell'ipotesi di accordo sottoscritto dai componenti della delegazione trattante, unitamente alla bozza del testo integrale del disciplinare.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere positivo attestando la regolarità della <<disciplina della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, previste dall'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 con gli aggiornamenti apportati in seguito alle modifiche approvate in data 25/07/2019>>.

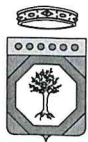
Previo autorizzazione al Presidente della delegazione trattante da parte dell'Organo politico con D.G.R. n. 1742 del 30/09/2019, l'Amministrazione regionale, le OO.SS. e la RSU hanno sottoscritto, in data 17/10/2019, l'accordo definitivo sulle modalità e i criteri di ripartizione del Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche, unitamente alle correlate Tabelle.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di Accordo definito in data 25 luglio 2019. Accordo definitivo sottoscritto in data 17 ottobre 2019.
Periodo temporale di vigenza	Decorrenza dalla data di entrata in vigore del disciplinare.
Composizione della delegazione trattante	1) Parte Pubblica: • Presidente: Dirigente (<i>ad interim</i>) della Sezione Personale e Organizzazione – dott. Nicola Paladino; • Componenti: - Dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale – dott.ssa Angelica Brandi (assente); - Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione della Sezione Personale e Organizzazione – dott. Mariano Ippolito; - Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria – dott. Nicola Paladino; - Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale della Sezione Personale e Organizzazione – dott.ssa Elisabetta Rubino (assente). 2) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FP CISL, FPL UIL, CSA RAL e R.S.U.; Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di accordo: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CSA RAL e R.S.U.
Soggetti destinatari	Personale del comparto che svolga le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113, del d.lgs. n. 50/2016.
Materie trattate dall'ipotesi di accordo (descrizione sintetica)	Determinazione dei criteri per la ripartizione e l'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, del d.lgs. n. 50/2016.



Rispetto dell'iter adempimenti pro- cedurale e degli atti propedeutici e successivi alla con- trattazione	Intervento dell'Organo di controllo inter- no.	In data 12/09/2019 è stato acquisito il parere positivo sulla regolarità contabile dei contenuti dell'ipotesi di accordo da parte del Collegio dei Revisori dei conti.
	Attestazione del rispetto de- gli obblighi di legge che in ca- so di inadem- pimento com- portano la san- zione del divie- to di erogazione della retribu- zione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009? Sì, con D.G.R. n. 144 del 30/01/2019 (Piano Performance anno 2019).
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? Validazione OIV n. 62 del 27.06.2019, relativa all'anno 2018.
Eventuali osservazioni		

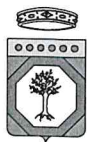
Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di accordo

Le parti hanno approvato e sottoscritto i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, unitamente alle correlate Tabelle 1 e 2, così come di seguito riportato:

(Criteri di ripartizione del fondo)

- *Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici, o per la loro manutenzione, e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:*
 - *competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;*



- *tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;*
- *complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.*
- *La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.*
- *In considerazione di specifiche caratteristiche dell'appalto, fermo restando le aliquote totali di ciascuna fase, il RUP può proporre al dirigente, al quale compete l'adozione dell'atto, la riformulazione delle percentuali di incidenza delle funzioni affidate. Quando l'appalto coinvolge personale di strutture diverse da quella della stazione appaltante, la riformulazione suddetta deve essere definita preventivamente in accordo con i dirigenti responsabili di dette strutture.*

(Erogazione delle somme)

1. *Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.*
2. *L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.*
3. *Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/forniture, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 e 107 del D.lgs. n. 50/2016.*
4. *Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 e incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).*
5. *Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture.*
6. *Qualora la misura dell'incentivo da erogare a un dipendente superi del 50 % il trattamento economico complessivo le somme che superano tale limite saranno distribuite agli altri dipendenti del gruppo di lavoro secondo le percentuali stabilite nelle tabelle 1 e 2.*

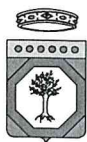


TABELLA 1):

Ripartizione degli incentivi per la realizzazione di opere e lavori

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase verifica 19%	Fase affidamento 14%	Fase esecuzione 62%	Totale 100%
<i>Responsabile della programmazione</i>	2%				2%
<i>Responsabile del procedimento</i>		11%	10%	11%	32%
<i>Verificatore progettazione</i>		5%			5%
<i>Direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere)</i>				31%	31%
<i>Collaudatore/ Certificatore regolare esecuzione*</i>				10%	10%
<i>Collaboratori tecnici**</i>	1,5%	1,5%	1%	8%	12%
<i>Collaboratori amministrativi</i>	1,5%	1,5%	3%	2%	8%

** Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale dell'8% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico
Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.*

*** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.*

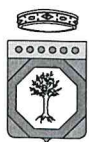


TABELLA 2):

Ripartizione degli incentivi per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase Programmazione 8%	Fase Affidamento 24%	Fase Esecuzione 50%	Responsabilità del procedimento (Ufficio del RUP) 18%	Totale per Fasi 100%
Responsabile della programmazione	5%				5%
Programmazione	3%				3%
Responsabile unico del procedimento (RUP)		12%	10%	12%	34%
Procedura di gara		5%			5%
Direttore dell'esecuzione			32%		32%
Verificatore della conformità/ Certificatore regolare esecuzione		5%	5%		10%
Collaboratori tecnici *			3%	3%	6%

B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto tale disciplina è stata redatta nel rispetto del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (approvato con D.G.R. n. 87 del 22/01/2019).

C) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a promuovere l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione ed incrementando la produttività del personale impegnato in tali attività.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La spesa, previo accantonamento delle risorse necessarie nei quadri economici dei lavori, servizi e forniture, rientra nell'apposito Fondo risorse finanziarie costituito ai sensi dell'art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, a valere sul Bilancio autonomo Regione Puglia.

**Il Dirigente della Sezione Personale e
Organizzazione
dott. Nicola Paladino**

www.regione.puglia.it